



COMUNE DI CARINARO

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI CASERTA

Piazza Municipio n° 1 – 81032 Carinaro (CE) - Tel. – 0815029250 – Telefax 081-5027596 – E-mail: comune@carinaro.telecompost.it

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/12/2025

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **undici** del mese di **dicembre** alle ore 14:30 nella sala consiliare della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 05.12.2025, prot. n°14776, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in prima convocazione. Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Barbato Mariagrazia. Eseguito l'appello nominale risultano:

PRESIDENTE	P	A
BARBATO MARIAGRAZIA	X	

SINDACO	P	A
MARIANNA DELL'APROVITOLA	X	

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
SARDO GIUSEPPINA	X		DELLA VOLPE CONCETTA	X	
SGLAVO NICOLA	X		MORETTI MARIO	X	
ESPOSITO NICOLA	X		MASI STEFANO	X	
ZAMPELLA GIOVANNI	X		TORINO ANNA		X
BARBATO RACHELE	X				
MADONIA ASSUNTA	X				
PETRARCA PASQUALE	X				

Assiste alla seduta, con funzioni di segretario verbalizzante, il Segretario Generale dott. Salvatore Capoluongo. Il Presidente, effettuato l'appello e constatata la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta alle ore 15:15 ed invita i convocati a trattare i seguenti punti all'o.d.g.:

N°	Oggetto
1	RATIFICA 5° VARIAZIONE DI BILANCIO 2025-27 CON I POTERI DELLA GIUNTA AI SENSI ED EFFETTI ART. 175, COMMI 4 DEL D.LGS. N. 267/2000
2	SPAZI MULTIFUNZIONALI CON INFRASTRUTTURE SOCIALI E PROLUNGAMENTO STRADALE DI VIA MONSIGNOR FRANCESCO MARIA PETRARCA CUP: H55I24000160004 - APPROVAZIONE PFTE AI SENSI DELL'ART. 19 COMMA 2 DEL D.P.R. 327/2001 E SS.MM.II.

Il Presidente prima di iniziare avvisa che è presente ContrastoTV, che procederà alla ripresa audiovisiva della seduta, che viene trasmessa in streaming su YouTube ed è all'uopo autorizzata ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio Comunale. La ripresa viene registrata e conservata agli atti del Comune e potrà essere utilizzata dai consiglieri, in relazione alla verbalizzazione della seduta, per eventuali integrazioni/modifiche del verbale.

Dopo la discussione e votazione dei punti all'odg., il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17:47.

O.D.G. (1):

RATIFICA 5° VARIAZIONE DI BILANCIO 2025-27 CON I POTERI DELLA GIUNTA AI SENSI ED EFFETTI ART. 175, COMMI 4 DEL D.LGS. N. 267/2000

Presidente:

letto l'oggetto della proposta, lascia la parola al Sindaco per relazionare sulla proposta all'odg.

Sindaco:

relaziona brevemente sulla variazione di bilancio adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale.

L'urgenza dell'intervento è stata formalmente rappresentata dai responsabili dei competenti uffici: Arch. Sergio Maggiobello, Responsabile dell'Ufficio Tecnico; Dott. Vincenzo Picone, Responsabile dell'Area Affari Generali. Le motivazioni che hanno reso indispensabile e indifferibile la variazione riguardano la necessità di adeguare alcuni capitoli di bilancio al fine di garantire la continuità di servizi essenziali e di consentire il corretto svolgimento di attività operative urgenti.

In particolare, la variazione si è resa necessaria per:

- 1. Assicurare il pagamento delle forniture di energia elettrica relative agli edifici scolastici e alla casa comunale, evitando interruzioni che avrebbero potuto compromettere la funzionalità degli uffici e lo svolgimento delle attività didattiche.*
- 2. Adeguare il capitolo relativo al contratto di gestione e manutenzione dell'Impianto elettrico*
- 3. Intervenire con urgenza a una manutenzione dell'impianto elettrico (zona ex C3)*
- 4. Finanziare lo smaltimento del cumulo di rifiuti generatosi a seguito delle operazioni di pulizia presso l'area dell'ex depuratore.*

Tale intervento si è reso indispensabile per liberare completamente l'area oggetto della realizzazione del nuovo asilo nido, opera di rilevante interesse pubblico e strategica per la nostra comunità. La Giunta, preso atto dell'indifferibilità degli interventi, ha pertanto adottato in via d'urgenza la variazione, così come consentito dall'ordinamento, rimettendo oggi al Consiglio la relativa ratifica.

Da' quindi lettura delle variazioni più importanti che sono state adottate e dei capitoli di spesa dai quali sono state attinte le somme necessarie.

Confido nella vostra approvazione, considerata la natura inderogabile delle spese sostenute e l'importanza delle opere e dei servizi che tali fondi permettono di garantire.

Masi:

chiede alcuni chiarimenti, per quanto riguarda le spese, dove c'è un incremento per spese di rimborso ai dipendenti e/o amministratori. Vede poi l'azzeramento per il fondo di manutenzione delle telecamere di videosorveglianza, quindi chiede se le telecamere funzionano o meno.

Viene chiesto l'intervento del responsabile dell'Area, Arch. Maggiobello, per fornire i

chiarimenti richiesti.

Maggiobello:

proprio per la settimana prossima abbiamo chiesto un sopralluogo, per controllare il funzionamento delle telecamere, per le quali comunque abbiamo previsto un finanziamento.

Masi:

afferma che la risposta con un buon margine di approssimazione, rileva che il sistema di videosorveglianza, dovrebbero funzionare tutte quante le telecamere, perché l'architetto ha detto che il bando che sta per uscire sarà utilizzato per un nuovo impianto. Inoltre, chiede se ha idea della somma che si può chiedere.

Maggiobello:

circa 240mila euro.

Masi:

poi c'è lo stanziamento di 10mila euro per l'impianto di pubblica illuminazione, chiede per cosa sono.

Maggiobello:

parla della questione dei nuovi impianti, per le zone di espansione.

Continua il dibattito tra il consigliere Masi che chiede ulteriori ragguagli e l'Arch. Maggiobello che fornisce le risposte,

Si passa alla votazione:

Favorevoli: 9

Astenuti: 3 (Della Volpe – Moretti - Masi)

Per l'immediata eseguibilità: *idem*

O.D.G. (2):

SPAZI MULTIFUNZIONALI CON INFRASTRUTTURE SOCIALI E PROLUNGAMENTO STRADALE DI VIA MONSIGNOR FRANCESCO MARIA PETRARCA CUP: H55I24000160004 - APPROVAZIONE PFTE AI SENSI DELL'ART. 19 COMMA 2 DEL D.P.R. 327/2001 E SS.MM.II.

Presidente:

letto l'oggetto della proposta, lascia la parola al Sindaco per relazionare sulla proposta all'odg.

Masi:

interrompe affermando che hanno presentato un emendamento che riguarda anche una potenziale incompatibilità da parte di alcuni consiglieri. Quindi, vuole sapere se si vota prima l'emendamento, oppure si passa direttamente alla discussione, in tal caso loro ritengono di non poter partecipare per motivi di incompatibilità.

Spiega quindi il proprio emendamento, dando lettura della richiesta protocollata in mattinata.

Per spiegare quale è stato il loro dubbio, afferma che *se è vero che non vi erano segni evidenti che l'arretramento della fascia di rispetto cimiteriale riguardasse anche gli altri terreni e non solo quello oggetto dell'opera pubblica, non ci sono neanche segni evidenti inversi. Quindi al fine di evitare ogni fraintendimento, da parte di chicchessia, abbiamo inteso effettuare queste precisazioni, che tolgono ogni dubbio interpretativo.*

Sindaco:

ringrazio per la spiegazione, questo emendamento è stato accettato in primis per garbo istituzionale, venendo incontro ad un vostro eccesso di zelo; oggi votiamo una variante puntuale, nessuno potrebbe pretendere, interpretare, che la variante semplificata possa riguardare gli altri terreni compresi nell'arretramento della fascia.

La variante al PUC, che potrebbe determinare conflitti di interesse, è tutta un'altra storia, il lavoro è già stato avviato dalla precedente Amministrazione Comunale Affinito, che diede incarico al prof. Miano. Noi stiamo proseguendo il lavoro iniziato previo confronto con chi conosce la materia, prevedendo anche la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale da 200 a 100 m., ma quella è tutt'altro procedimento.

Ora si tratta solo di approvare una variante puntuale, per la realizzazione di un intervento di riqualificazione di una zona che attualmente si trova allo strato brado. Quindi abbiamo accolto questo emendamento per l'eccesso di zelo, ma che nulla toglie o mette alla delibera.

Si procede, quindi, alla votazione per l'emendamento proposto dal gruppo consiliare "Carinaro in Avanti".

Favorevoli: all'unanimità

Sindaco:

procede quindi con la propria relazione su questa proposta di delibera.

Signor Presidente, Colleghi Consiglieri, Cittadini presenti, questa sera portiamo all'attenzione del Consiglio un atto di rilevanza strategica per il nostro Comune: l'acquisizione dell'area di proprietà della Fondazione Madonna di Loreto, situata a ridosso della Casa Comunale e da anni in condizioni di totale abbandono.

Si tratta di un'area centrale, mai utilizzata per scopi sociali o pubblici, che oggi rappresenta un vuoto urbano e un elemento di degrado. La nostra amministrazione ha scelto di intervenire con decisione, trasformando questo spazio in un'opportunità per la collettività. Quanto al significato politico della scelta, la decisione di procedere all'acquisizione e alla riqualificazione dell'area nasce da una visione precisa: Arricchire il patrimonio immobiliare del Comune - recuperare zone abbandonate - migliorare la qualità urbana - ampliare i servizi pubblici.

Non stiamo solo risolvendo un problema ereditato dal passato, stiamo assumendo una responsabilità verso il futuro, mettendo ordine, creando funzionalità e restituendo dignità a un'area che dovrebbe essere un biglietto da visita del nostro paese.

L'intervento prevede: la realizzazione di spazi multifunzionali a servizio della comunità, delle scuole e delle associazioni; parcheggi necessari alla migliore fruibilità del centro e della Casa Comunale; un complessivo intervento di riqualificazione urbana, in grado di trasformare un'area inutilizzata in una risorsa per i cittadini. Il primo stralcio è già finanziato nel bilancio 2025; il secondo sarà programmato nel triennale 2026–2028. In ordine al quadro tecnico-amministrativo, per poter realizzare l'opera, la normativa vigente, in particolare il D.P.R. 327/2001 richiede una serie di atti formali, oggi all'esame del Consiglio: l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, già validato e approvato dalla Giunta; l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul terreno della Fondazione Madonna di Loreto; l'adozione della variante urbanistica semplificata, necessaria perché l'opera non è conforme allo strumento urbanistico vigente; la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento.

Si tratta di passaggi obbligatori, senza i quali il Comune non potrebbe acquisire l'area, né dare avvio alle fasi successive del progetto.

I benefici per la comunità sono notevoli, perché con questo intervento elimineremo una situazione di incuria presente da troppo tempo; renderemo più decoroso e funzionale il cuore del paese; aumenteremo il patrimonio immobiliare del Comune; garantiremo nuovi servizi per cittadini, scuole e associazioni; miglioreremo la viabilità e i parcheggi del centro.

È un'opera che risponde a esigenze reali e che produrrà effetti positivi e duraturi.

Il Consiglio comunale è chiamato a deliberare: l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica; l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'area; l'adozione della variante urbanistica semplificata; la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Con questo voto, avviamo il procedimento che porterà all'acquisizione del terreno e alla sua trasformazione in uno spazio moderno, utile e finalmente valorizzato.

Oggi compiamo un passo fondamentale per migliorare il nostro Comune.

Riqualifichiamo un'area centrale, da troppo tempo lasciata all'abbandono, e investiamo in un'opera che porterà benefici concreti alla cittadinanza.

È una scelta di buon senso, di visione politica e di responsabilità amministrativa.

Confido nel contributo costruttivo di tutti e auspico un voto favorevole a un progetto che rappresenta un investimento sul futuro di Carinaro.

Grazie.

Della Volpe:

il Sindaco ha detto che questa è un'area strategica, quindi obiettivo delle varie amministrazioni di acquistarla e riqualificarla. Ma la prima cosa è come riqualificare l'area per il fabbisogno dei cittadini. Leggendo la relazione, non abbiamo trovato la base da cui partire per questo progetto (fabbisogni dei cittadini). Non vi è un'analisi demografica dei flussi, dei fabbisogni. L'idea di base la consideriamo, però manca questa indagine sui fabbisogni dei cittadini.

Se andiamo a guardare, il dimensionamento dell'opera è eccessiva, di oltre 13mila metri, un'area di 288 parcheggi, ma a che servono? Non sono stati fatte indagini, anche l'area mercato così intesa, non si è fatta una previsione di stima, questo progetto è fantasioso, eccessivo. Sulla relazione si parla di una visione urbana integrata, con questi numeri, il progetto non si integra nell'area urbana! La struttura coperta di 7mila metri, è addirittura più grande del Palazzetto dello Sport di Aversa. Così andremo a realizzare una cattedrale nel deserto!

Per quanto riguarda l'emendamento, nasce dal fatto che non è evidenziato nella tavola il confine della fascia cimiteriale.

Tornando al progetto, è vero che abbiamo la necessità di riqualificare l'area, fornire degli spazi ai cittadini, ma il progetto non è congruo.

Sindaco:

ferme le riflessioni, che sono personali (dell'opposizione), vi dico noi stiamo procedendo all'acquisto di un'area che se non passa al patrimonio comunale, il terreno resta come lo conosciamo. Il progetto è ambizioso, purtroppo non abbiamo tutti i soldi per realizzarlo tutto. Perché non dovremmo avviare questa spesa, un'area coperta per svolgere eventuali manifestazioni, perché criticare un progetto del genere, perché non si può sognare, e costruire spazi culturali, ecc. di cui il Comune è attualmente sprovvisto? Mi sarei aspettato dall'opposizione, non dico i complimenti, ma di parlare, confrontarci, per come migliorare. Inoltre c'è anche l'apertura di una strada, dando quindi respiro alla viabilità del territorio comunale.

Della Volpe:

nessuno di noi ha pensato che Carinaro non meritasse questa struttura, ma che devono essere tutte cose realizzate in funzione del territorio e dei fabbisogni effettivi dei cittadini.

Segue un chiarimento da parte del Sindaco sull'area mercato, e sull'eventuale spostamento della stessa rispetto all'attuale, per rispondere al tentativo di intervento di alcuni operatori presenti, impegnandosi a convocarli fuori dal consiglio comunale per discutere di ogni loro problematica e confrontarsi in tal senso.

Masi:

chiede al Segretario se verrà riportata la dichiarazione del Sindaco, tra cui l'intenzione di non spostare il mercato.

Non posso che accodarmi alle eccellenti considerazioni fatte dalla consigliere della Volpe, sull'eccessivo dimensionamento dell'area. Se in un progetto vi sono cose buone, ma altre che non mi piacciono, non devo votare tutto il pacchetto. Il problema del parcheggio con questo progetto non lo risolviamo, con un unico grande parcheggio! Anche se questo progetto abbia la meritoria intenzione di risolvere il problema del parcheggio, ci sono troppe cose che non ci convincono.

A proposito del mercato, mi permetto di chiedere che di fronte alla soddisfazione degli operatori del mercato (rispetto alla collocazione attuale), perché dobbiamo spendere quasi 2 milioni di euro, piuttosto che utilizzarli per altre priorità del territorio (perdite idriche, buche, ecc.)? Sembra che invece di partire dai fabbisogni, si sia voluto riempire di cose questo progetto.

Del resto nella riduzione della fascia cimiteriale bisogna contemperare gli interessi in campo.

Prima di oggi ci siamo visti nel mese di ottobre 2024, ci avete mostrato un progetto preliminare, poi avete dato mandato all'UTC di fare questo progetto. In quella sede di commissione mi limitai a dire due cose riguardante un problema di circolazione su Via Piave in occasione del giorno del mercato, per l'altro pezzo di terra più esterno vi è il problema della fascia cimiteriale, o meglio "vista cimitero", a soli 70 m.

Il Sindaco ha detto che sogna manifestazioni, un concerto, ma io sinceramente un concerto fuori al cimitero non lo sogno. Non rientra nelle finalità della fascia cimiteriale (che elenca).

Sindaco:

Presidente, io replico brevissimamente, giusto per, diciamo, tentare di smentire una smodata strumentalizzazione da parte del consigliere Masi che agita sempre il cimitero. Innanzitutto agitando sempre il cimitero come uno spauracchio, non le fa onore perché è il luogo dove prima o poi tutti andiamo a riposare eternamente e secondo me lei dovrebbe riservare maggiore rispetto al cimitero perché ne parla come un qualcosa da cui scappare.

Io tengo solo a dirvi che sono orgogliosa di far vedere nuova vita a questo progetto. Ne sono orgogliosa perché è da anni che se ne parla, ci hanno provato tutti, non ci sono riusciti e io ne sono orgogliosa.

Un ultimo un ultimo inciso al consigliere Moretti che ricordava al consigliere Masi di aver ottenuto un finanziamento PNRR per la progettazione dell'area mercato. È risultato, intanto le faccio presente che quel finanziamento ottenuto per la sola progettazione è stato ampiamente incassato dal progettista.

Il nostro progetto, quello che è andato a correggere, quello del precedente professionista, è stato realizzato in house, è stato fatto dal nostro ufficio tecnico, dall'ingegner Fabio Campaniello e non abbiamo pagato un centesimo, zero costi. Quindi se qualcuno voleva portarvi o convincervi a pensare che abbiamo cambiato il progetto perché vogliamo mettere le mani sulla città, baggianate perché loro hanno avuto soldi dal PNRR, soldi pubblici anche vostri e li hanno fatti incassare a questo progettista che ha fatto sto progetto, che evidentemente se l'abbiamo cambiato lasciamo stare, non entriamo nel merito, non mi pare opportuno, non è rilevante all'ordine del giorno.

Tutti gli altri progetti che abbiamo anche ereditato dalla precedente amministrazione sono tutti sbagliati. Abbiamo ereditato sì qualche finanziamento, ma guai progettuali. Vedi sotto al ponte si è dovuto riporre mano, vedi su via Casignano un disastro. E tutti i progettisti sono stati profumatamente pagati e poi sapete che hanno fatto? Si sono dimessi.

Ho concluso. Grazie

Moretti:

secondo me abbiamo perso un'altra opportunità di farci partecipare a questa iniziativa, come già aveva proclamato qualche mese fa.

Sindaco:

chiedo scusa su questa promessa non mantenuta, abbiamo bypassato ogni forma di partecipazione avendo fatto la commissione dove ha partecipato il consigliere Masi.

Si passa alla votazione:

Favorevoli: 9

Contrari: 3 (Della Volpe – Moretti - Masi)

Per l'immediata eseguibilità: *idem*